

13.10-14.10

Pausa

14.10-15.40

Simona Cigliana, Roma,

La mistica della guerra nella produzione intellettuale dal 1900 al 1918

Antonella Capra, Université de Toulouse,

I racconti di guerra di Federico De Roberto: finzione e testimonianza?

Fausto De Michele, Università di Graz,

Dell'insensatezza di ogni guerra. De Roberto, Gadda e la paura

15.40-16.00

Pausa

16.00-17.30

Anna Millo, Università di Bari,

Angelo Vivante un socialista italiano in Austria (1912-1915)

Donatella Cherubini, Università di Siena,

Pacifismo e patriottismo: la scelta di „Coenobium” (1911-1918)

Michela Sacco, Université de Nantes,

La prima guerra mondiale e la naja delle mondine

Venerdì **18 Settembre**

Eötvös Loránd Tudományegyetem, Sala del Consiglio (Tanácssterem)

Budapest, Múzeum krt. 4.

2

9.00-11.00

Silvia Contarini, Université Paris Ouest Nanterre

La Défense,

Scrivere e riscrivere la guerra d'Etiopia: eroismi coloniali e postcoloniali

Eleonora Conti, Università di Bologna,

La Storia sulle spalle: strategie infantili per affrontare la catastrofe

Antonella Ottai, Roma „La Sapienza”,

La guerra nel Teatro di Eduardo 1945-50: un racconto inascoltato, un presagio simulato.

Matteo Brera, Università di Utrecht,

Cinema di guerra e "guerra" al cinema. Le politiche cinematografiche della Santa Sede e la Trilogia della guerra fascista di Roberto Rossellini.

11.00-11.20

Pausa

11.20-12.50

Michela Nacci, Università de L'Aquila,

Curzio Malaparte: Come la guerra ha trasformato il mondo

Marie-José Tramuta, Université de Caen,

Montale da Finisterre alla Bufera. Un poeta in guerra

Giuliana Katz Sanguinetti, Università di Toronto,

Natalia Ginzburg e i suoi scritti sulla seconda guerra mondiale

12.50-14.15

Pausa

3

Sala Fellini, Istituto Italiano di Cultura

Budapest, Bródy Sándor u. 8.

14.15-18.00

14.15-15.45

Iona Fried, Università Eötvös Loránd, Budapest,

L'italianistica sotto controllo negli anni della guerra fredda in Ungheria

Anna Szirmai, Università Eötvös Loránd,

Budapest

„Linguaggio è guerra” di Fabio Mauri

Ugo Fracassa, Università d. Studi Roma 3,

Chiudere un occhio. Quattro storie di cecchini

15.45-16.10

Pausa

16.10-18.00

Monica Jansen, Università di Utrecht,

Il realismo onirico di un conflitto inedito: il post 11 settembre narrato da Giorgio Taschini con la guerra in Iraq

Giuliana Pias, Université Paris Ouest Nanterre La

Défense

La guerra d'Etiopia oltre i miti autoassolutori della vulgata storica italiana

Maria Bonaria Urban, Università di Amsterdam,

Guerra partigiana e sguardo femminile in Dove finisce Roma (2012) di Paola Soriga

Chiusura del convegno

Iona Fried, Università Eötvös Loránd, Budapest

4

Giovedì **17 Settembre**
Sala Fellini, Istituto Italiano di Cultura
Budapest, Bródy Sándor u. 8.

9.30-11.20

Inaugurazione del convegno

Claudia Romano

addetto reggente, Istituto Italiano di Cultura

Prof. László Borhy

accademico, preside della Facoltà di Lettere.
Eötvös Loránd Tudományegyetem

Relazioni e discussioni

Lorenzo Mango, Università di Napoli,

*Guerra come realtà e guerra come metafora nel
teatro italiano del Novecento*

Gerardo Guccini, Università di Bologna,

*La nera "Turandot". Postumi della guerra e
avvisaglie di totalitarismo nel processo
compositivo dell'ultima opera di Puccini*

Concetta Lo Iacono, Università d. Studi Roma 3,

*Dolorosa rêverie. Danze macabre in salotti
borghesi (1900-1918)*

11.20-11.40 Pausa

11.40-13.10

Giulia Taddeo, Università di Bologna,

*"L'ora di Dalila": danza e società post-bellica nel
giornalismo italiano degli Anni Venti*

Adriana Vignazia, Università di Graz, *Der
'Erzfeind': l'immagine dell'Italia e degli italiani
nelle riviste satiriche e umoristiche viennesi
durante la Grande Guerra*

Renate Lunzer, Università di Vienna,

*Il memoriale del grande capitano. Emilio Lussu tra
prima e seconda guerra mondiale*

1



Eötvös Loránd Tudományegyetem,
Dipartimento d'Italianistica,
Budapest, Múzeum krt. 4.



Istituto Italiano di Cultura
Budapest, Bródy Sándor u. 8.

La guerra nella cultura e nella società italiana dal Novecento ai nostri giorni



17-18 settembre 2015

Convegno internazionale sotto il patrocinio di
Sua Eccellenza

Maria Assunta Accili

Ambasciatore d'Italia in Ungheria

Eötvös Loránd Tudományegyetem,

Dipartimento d'Italianistica,

Istituto Italiano di Cultura di Budapest